



# Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Gaetano Lo Cicero

## LETTERA DEL GOVERNATORE

### Non perdetevi la parte migliore del Rotary

Aprile è il mese della rivista rotariana e sarei curioso di conoscere il vostro pensiero su questo argomento. C'è chi sostiene che le riviste sono troppe e soprattutto troppo costose: la rivista nazionale "Rotary", il bollettino distrettuale, le riviste locali edite da molti club. C'è chi sostiene che la rivista è ormai un mezzo obsoleto e costoso e che occorre passare dalla carta stampata alla diffusione informatica. Ma soprattutto c'è chi non legge nessuna di queste forme di comunicazione per "mancanza di tempo" o perché "dicono sempre le stesse cose".

Cari amici, se volete conoscere cosa fa il Rotary di buono nel mondo, se volete all'interno della nostra associazione fare un salto di qualità ed apprezzare le caratteristiche di internazionalità, allora sfruttate i mezzi di comunicazione di cui il Rotary dispone, visitate il sito web del R.I. ed anche quello del nostro distretto. Leggete le nostre riviste e le nostre news, partecipate alle riunioni distrettuali ed a quelle internazionali come la convention di Lisbona. Respirerete un'aria assolutamente diversa da quella che si respira nei club. Se poi per voi l'attività nel club è sufficiente, beh... lasciate che ve lo dica, vi state perdendo la parte migliore del Rotary. Per vivere la vita sociale della vostra città un qualsiasi circolo locale va bene, ma se voi siete iscritti ad una associazione internazionale, sfruttatene in pieno le possibilità che sicuramente vi arricchiranno sia come conoscenze che per i rapporti umani ed i col-



legamenti che sarete capaci di attivare. Soprattutto voi Presidenti, dalla rivista e dal sito, avete la possibilità di trarre idee per le vostre attività, spunti per i vostri discorsi, notizie su come sta cambiando il Rotary e sullo stato dei progetti internazionali come le borse di studio o la lotta contro la polio. Chi di voi ha letto ad esempio sull'ultimo numero di "Rotary" l'articolo che suggerisce

come presentare all'esterno la nostra campagna contro la polio? O come organizzare eventi per la raccolta fondi. Ricordo che in un vecchio numero delle riviste erano elencati gli artisti contemporanei che erano stati colpiti dalla polio nella loro infanzia: i compositori Joni Mitchell e Neil Young, il violinista Itzhak Perlman, i sassofonisti David Sanborn e Cockney Rebel, i cantanti Steve Harley e Ian Dury, il cantante pop Donovan e tanti altri idoli della musica. A parte le loro storie personali descritte nell'articolo, quel che mi ha colpito è stato soprattutto il titolo: "I sopravvissuti alla polio". Questo e tanto altro ancora troverete sulla nostra rivista e sul sito. Spero di avervi convinto, anziché archiviare subito il plico senza nemmeno toglierlo dall'involucro che lo riveste, a dedicare qualche minuto del vostro tempo a sfogliare la rivista ed il bollettino allegato a questo numero, leggere quell'articolo il cui titolo maggiormente vi colpisce, e dare così un senso alla spesa che facciamo stampando questa rivista.

*Gaetano*

english version page 7

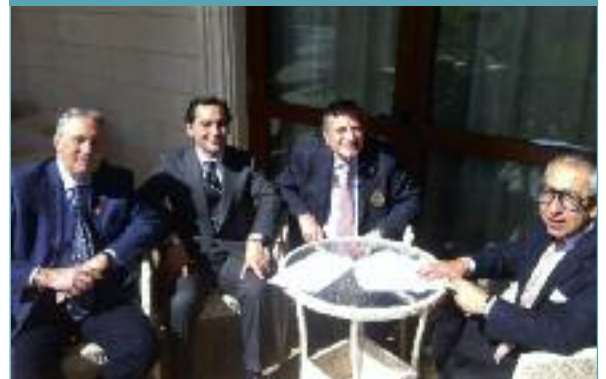


## Ryla 2013



Partiranno per Parigi il 5 aprile gli oltre 50 partecipanti alla nuova edizione del Rotary Youth Leadership Award: "La Sicilianità nel mondo" **pagg. 2-3**

## Quarto Groc per il Distretto 2110



Con il nome "Polo disabili del bacino della Cala a Palermo Groc" nasce un nuovo Gruppo rotariano comunitario nel nostro Distretto **pag. 4**

## Le aree d'intervento del RI



Le nuove sei aree d'intervento formano una parte integrale del Piano di Visione Futura della Fondazione Rotary e del Piano strategico internazionale **pag. 10**



## La Sicilianità nel mondo

**Rotary Youth Leadership Awards (RYLA)** è il programma di formazione alla leadership proposto dai Rotary di tutto il mondo a giovani in età 19-30 anni che vi partecipano scelti e sostenuti economicamente dai Club del Distretto. Il format ha le caratteristiche di un percorso seminariale residenziale e propone esperienze e incontri con Relatori e Testimonial significativi e di indiscusso profilo umano, professionale, istituzionale. I Club si attivano sin dall'inizio dell'Anno Rotariano per diffondere il programma, per selezionare i destinatari e per facilitarne la partecipazione.

Il RYLA del Distretto 2110 Sicilia e Malta ha un'illustre tradizione e molti degli attuali rotariani conservano un ricordo molto intenso dell'edizione, vicina o lontana nel tempo, a cui hanno partecipato. In molti casi infatti si trattò del primo incontro con un mondo di valori, ideali e pratiche concrete all'insegna del servizio agli altri ed ebbe, al momento opportuno, il giusto seguito con l'invito a far parte di un club.

L'edizione 2013 del RYLA coincide con una fase difficile in cui il nostro Paese sta affrontando non solo una crisi economica ma anche un profondo

disorientamento sociale e, in buona parte, una crescente sfiducia nelle Istituzioni e in quanti le rappresentano. Un sentimento di preoccupante disinteresse si insinua anche tra i giovani, rischiando di demotivare un'ennesima generazione nei confronti dell'impegno, in qualunque forma, verso la collettività.

Mai come in questi anni, intervenire come Rotary nel processo di formazione dei giovani è un atto dovuto e, pertanto, il RYLA - che è anche un investimento che ogni club fa su giovani che apprezza e stima - ha il compito di proporre strade e modelli nuovi che si offrano alla riflessione di chi si prepara alla vita adulta con impegno e serietà. Per tale ragione e su preciso invito del Governatore Gaetano Lo Cicero la Commissione Distrettuale ha ritenuto che fosse giunto il momento di proporre un'edizione RYLA che andasse, anche geograficamente e fisicamente, alla ricerca di nuovi modelli, di buone pratiche, di sistemi da tempo verificati come efficaci, finalizzati a supportare lo sviluppo di nuove classi dirigenti in ogni

### Il messaggio del Governatore

*Andremo fuori dalla Sicilia, fuori dall'Italia, come ambasciatori di un'idea di Pace fondata su una cultura straordinaria di cui andare orgogliosi e che ha saputo accogliere ed integrare per millenni sensibilità diverse, elaborando nel tempo un modello che oggi può tornare utile al mondo laddove ancora dominano la diffidenza verso il diverso e verso lo straniero. Ma, andremo anche con l'umiltà di imparare da altri i metodi, le soluzioni innovative, i modelli di governance e gli stili di leadership di cui ogni cultura ha sempre bisogno per tradurre i valori in progressi e in obiettivi costanti e migliorabili continuamente.*

*(dalla lettera del Governatore Gaetano Lo Cicero ai Partecipanti al RYLA 2013)*

settore.

Questo "andare" è stato sintetizzato proprio dal Governatore nel motto assegnato all'evento: **"La Sicilianità nel mondo: i Siciliani, ambasciatori di Pace"**.

Per le affinità culturali con il nostro Paese, si è ritenuto che i modelli francesi, consolidati in riconosciute e universalmente apprezzate Istituzioni nate a tale scopo, potessero rappresentare una fer-

## I partecipanti

Questi i giovani del Distretto Sicilia e Malta che parteciperanno al Ryla a Parigi: Tommaso Giuga, Vanessa Sulfaro (Lentini); Mariagrazia Stracquadanio (Modica); Floriana Solaro (Enna), Antonino Valenti (Catania Nord); Rita Porrovecchio (Caltanissetta); Cristiana Campailla (Ragusa Ibla); Ludovica Di Costa (Nicosia); Gianna Palacino, Gianni Carfi Pavia (Vittoria); Liliana Battaglia (Ragusa); Monica Ragusa, Patrizia Mondello (Messina); Claudio D'Amico (Noto); Carla Ceresia, Alessia Cozzubbo (Acireale); Salvatore Lavenia (Paternò); Antonio Carpita (Messina Peloro); Carmen Olga Torre (Barcellona); Nunzio Laudani, Manuela Leonardi (Catania ovest); Licia Lantieri, Gaetano Brunetti Baldi (Siracusa M. Climiti); Giovanni D'Antoni (Catania est); Elena Cammarata (Piazza Armerina); Vincenzo Galfo (Pozzallo); Salvatore Casaburi (Aci Castello); Claudio Coltello (Comiso); Irene Damiani (Palermo ovest); Elena Sapienza, Gabriele Torto (Baia dei Fenici); Rosolino Nasca (Palermo Parco Madonie); Silvia Munna (Castellammare); Giacomo Bonanno (Corleone); Rosa Maria Di Peri (Cefalù); Chiara La Vecchia (Palermo Teatro del Sole); Massimo Vitale (Palermo Monreale); Antonino Carpitella (Trapani); Federico Speciale, Salvatore Bacarella (Costa Gaia); Ettore Dino Giacalaone (Marsala); Alfredo Geraci (Palermo Agorà); Francesco Marrocco (Alcamo); Fiorenza Maria Fondacaro (Mazara del Vallo); Vincenzo Bonanno, Gaia Vadalà (Palermo); Romeo Ferri, Valentina Assenzo (Sciacca); Lino Manfredi, Emanuele Bisso (Palermo nord); Elisabetta Li Voti (Bagheria); Stefano Sanzo (Palermo est); Maria Irene Muzzupappa (Ande); Paul Cuschieri (La Vallette); Carl Borg (Malta).

Questi gli accompagnatori: Luigi Sanlorenzo, Maurizio Carta, Pasquale Hamel, Riccardo Pellegrino, Salvatore Sammartino, Giuseppe Zangara, Alfio Di Costa (tutti della commissione distrettuale Ryla), Luigi Mascellino, Gemma Berri, Alessandro Ciaccio, Alessandra Badami (comitato tecnico).

## I luoghi



Ambasciata d'Italia a Parigi



Istituto Italiano di Cultura di Parigi



La Maison d'Italie





tile occasione d'incontro formativo, anche in considerazione della dimensione europea che sempre di più coinvolge per studio o per lavoro i nostri giovani.

Con tale scelta si è voluto affermare il principio che, non ci si può sentire "il sale della terra" e che è sempre straordinariamente formativo andare ad imparare qualcosa laddove essa è radicata e ha mostrato frutti duraturi e capacità di continuo rinnovamento. È il caso della leadership cui il RYLA prepara quei giovani che, a giudizio dei club, hanno già manifestato iniziale ma già visibile inclinazione verso posizioni di responsabilità e di servizio verso gli altri attraverso la propria professione o la propria azione di volontariato, già quali giovani ed efficaci protagonisti.

**Compito della Commissione Distrettuale** è stato progettare e realizzare un RYLA all'altezza delle aspettative dei partecipanti e coerente con gli scenari che il mondo prepara a noi e, soprattutto, ai nostri giovani. Consapevoli dello stretto rapporto che, in eventi come il RYLA, esiste tra la qualità complessiva della proposta esperienziale e il livello motivazionale dei partecipanti è stato richiesto ai **Presidenti dei Club** di selezionare in assoluta e consapevole libertà e responsabilità i giovani di cui sostenere e proporre la partecipazione, adoperandosi per scegliere persone meritevoli dell'investimento economico che il Rotary farà su di loro, anche in vista di un futuro ed auspicato, inserimento nell'Effettivo.

Si è ritenuto infatti che, unitamente al percorso di studi e al conseguimento anche brillante di titoli accademici e traguardi professionali, fosse opportuno prestare attenzione e dare un peso rilevante ad una tangibile vocazione al servizio verso gli altri, magari maturata in esperienze associative o di volontariato in posizioni di responsabilità e con l'eventuale raggiungimento di obiettivi concreti in tale direzione.

Il RYLA 2013 si svolgerà a **Parigi dal 5 al 12 aprile** e vi parteciperanno 56 giovani di età tra 19 e 30 anni selezionati dai Club del Distretto e provenienti da tutte le province siciliane e da Malta.

La partenza è prevista nella mattina del 5 aprile sia dall'aeroporto Falcone Borsellino che dall'aeroporto di Fontana Rossa. Il Gruppo si riunirà allo scalo intermedio previsto a Roma. Il rientro è previsto nel primo pomeriggio del 12 aprile.

Il programma del RYLA si svilupperà in giornate articolate in più fasi: le mattine saranno dedicate alla visita di istituzioni in cui si forma da decenni la classe dirigente francese nei settori della Pubblica Amministrazione, dell'Impresa, della Cultura. Lì i giovani saranno ricevuti da esponenti, docenti, manager che trasferiranno con la propria testimonianza le ragioni del proprio impegno e le radici della propria competenza.

Com'è d'uso durante i soggiorni all'estero, ci sarà il tempo per una colazione "veloce" presso la mensa della Maison d'Italie, la prestigiosa Istituzione - finanziata dal Rotary negli anni '50 - con sede nella Città Universitaria, dove si svolgeranno le sessioni di approfondimento curate direttamente dai membri della Commissione e da ulteriori Testimonials.

Il **modello formativo**, che vede direttamente impegnati quali tutor e relatori anche i componenti della Commissione e del Comitato Tecnico è stato progettato per la specificità dell'evento e vedrà i giovani protagonisti del proprio apprendimento, attraverso il pieno coinvolgimento, il lavoro di sottogruppo e l'utilizzo di metodologie attive. I partecipanti saranno divisi in 5 sottogruppi e guidati nella riflessione sulle esperienze vissute dai Componenti della Commissione

Le serate, infine, saranno dedicate all'esperienza di luoghi che, pur in un'atmosfera più rilassata, saranno comunque coerenti con il percorso formativo delineato.



Cité Internationale Universitaire de Paris



ENA, Ecole Nationale d'Administration

## Il Programma

### venerdì 5 aprile

partenze da Palermo ore 10.40 e da Catania ore 12.20; scalo comune a Roma Fiumicino e arrivo a Parigi CDG alle ore 17; trasferimento in albergo e assegnazione camere; cena

### sabato 6 aprile

Maison de l'Italie. Saluto di benvenuto: dott. Carlo Monticelli PRID, Presidente del Comitato Permanente Italiano della Maison de l'Italie. Lezione Magistrale: La Cité Internationale Universitaire nel contesto universitario parigino, del prof. Roberto Giaccone, Direttore Maison de l'Italie. Collegamento da Milano con il prof. Giancarlo Trentini, Presidente Emerito del Comitato Permanente Italiano della Maison de l'Italie. Visita della Città Universitaria. Colazione e pausa in albergo. Palazzo del Louvre. Serata alla Cour Napoleon - Pyramid Experience

### domenica 7 aprile

Parte comune: visita alla Reggia di Versailles. Parte libera: colazione, visita della Città, Maratona di Parigi, cena. Rientro in albergo entro le ore 24.00

### lunedì 8 aprile

Ecole Nationale d'Administration: La présentation de l'ENA et son rôle dans la formation des hauts fonctionnaires en France. Incontro con Jacqueline Repellin, Chef du département Europe Direction des relations internationales ENA. Colazione in mensa universitaria.

Maison de l'Italie. I Panel: Leadership e Cultura dello Stato nella società francese. Introduce dott. Pier Bordiga PDG, Consigliere d'amministrazione della Fondation Maison de l'Italie. Coordina: prof. Luigi Sanlorenzo, Presidente Commissione Distrettuale RYLA 2013. Intervengono: prof. Salvatore Sammartino, prof. Pasquale Hamel, prof.ssa Gemma Berri, prof. Riccardo Pellegrino, prof.ssa Alessandra Badami. Lavori di Gruppo e restituzione in plenaria; cena in mensa universitaria; rientro in albergo.

### martedì 9 aprile

Lezione itinerante: Parigi Capitale. La politica culturale francese nell'era della globalizzazione: prof. Maurizio Carta, prof.ssa Alessandra Badami. Lavori di gruppo e restituzione in plenaria; cena in mensa universitaria; rientro in albergo

### mercoledì 10 aprile

Maison de l'Italie. Saluto di S.A.R. la Principessa Beatrice di Borbone. Il Panel: il Piano Strategico del Rotary Internazionale, l'impegno per la Pace. Introduce dott. Pier Bordiga. Coordina: ing. Alfio di Costa. Intervengono dott. Jaques Costanzo, Board Director Rotary International, ing. Gaetano Lo Cicero, Governatore Distretto 2110 Sicilia e Malta, dott. Bernard L'Huillier, Governatore Distretto 1660 Parigi, prof.ssa Ina Siviglia Sammartino, Teologa e Antropologa. Testimonianza di Adriana Di Salvatore Rossetto, imprenditrice; colazione in mensa universitaria. Sede dell'Ambasciata Italiana: Incontro ufficiale dei partecipanti con S.E. l'Ambasciatore Giandomenico Magliano. Maison de l'Italie. Lavori di gruppo e restituzione in plenaria; cena in mensa universitaria; rientro in albergo

### giovedì 11 aprile

Rappresentanza in Francia della Commissione Europea. Incontro con Renaud Soufflot de Magny, Chef de Représentation ad joint, Responsable du service politique Maison de l'Italie. Lavori di gruppo di approfondimento e verifica. Consegna degli Attestati. Pausa in albergo. Ristorante La Coupole. Cena Rotariana di Gala con la partecipazione di Autorità italiane e francesi. Dopo cena libero, come da tradizione del RYLA.

### venerdì 12 aprile

ore 9.00 trasferimento all'aeroporto di Parigi CDG; rientro in Italia con scalo a Roma Fiumicino; ore 17.30 arrivo a Palermo e a Catania





## Raduno distrettuale domenica 5 maggio a Piazza Armerina

Il governatore Gaetano Lo Cicero ha indetto per domenica 5 maggio un incontro distrettuale a Piazza Armerina.

“Sollecitato ad organizzare un Forum distrettuale sul tema dell’anno “LA PACE” - ha scritto in una lettera ai Club - in considerazione dell’esito di precedenti e della partecipazione spesso limitata ai soci dell’area dove si svolgevano, vi devo confessare che sono rimasto molto perplesso, in definitiva non mi pare che la formula abbia riscosso grande successo tra i rotariani.

Desidero quindi proporvi un incontro in sintonia con le attuali esigenze e che nello stesso tempo consenta di vederci ancora una volta e passare in allegria una giornata insieme alle famiglie.

L’appuntamento sarà il 5 maggio a Piazza Armerina per visitare la Villa romana del Casale, recentemente restaurata, seguirà un brunch all’Agriturismo Gigliotto ove potremo passare qualche ora insieme ed ascoltare una breve relazione sulla Pace come da programma allegato. Il vero mo-

tivo dell’incontro è comunque quello di ritrovare il piacere di stare tutti insieme con le famiglie per scambiarsi le esperienze e le emozioni di un anno di servizio trascorrendo, ancora una volta, una giornata all’aria aperta. AbbracciandoVi tutti, Vi aspetto numerosi”. Il programma della giornata è questo: ore 10:30 - 12:00 : arrivo con mezzi propri alla Villa romana del Casale per una visita guidata a gruppi (ore 12:30 termine delle visite); ore 13:00 - 14:30 : brunch presso l’ Agriturismo Gigliotto, c.da Gigliotto s.s. 117 bis km 60 - Piazza Armerina; ore 15:00 - 15:20 : considerazioni sul Tema del Presidente internazionale “LA PACE attraverso il servizio”; ore 16:00 - 17:30 : visita a botteghe di ceramisti della città di Caltagirone.

La visita alla Villa e il brunch (€ 30,00 a persona - ospiti i figli dei rotariani sino a 13 anni di età) saranno assicurati a quanti si saranno prenotati. Le prenotazioni dovranno essere fatte tramite i club di appartenenza entro il 25 aprile.

## Nel Distretto ora sono quattro i Gruppi Rotariani Comunitari



*Ali per volare insieme al Rotary Groc*

*He@rts Groc*

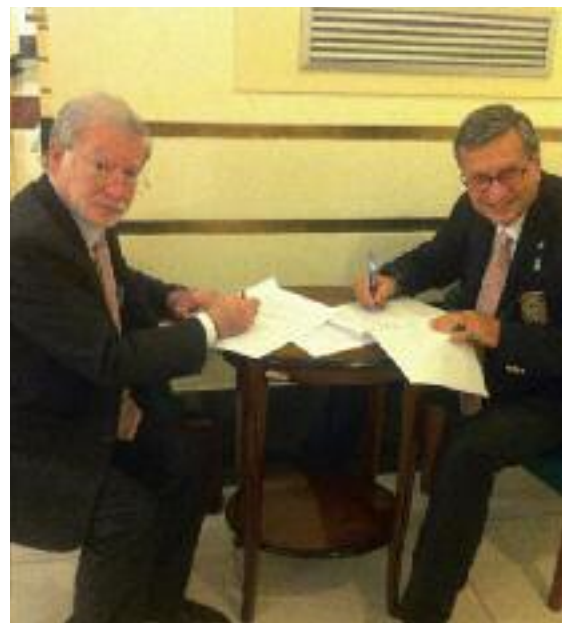


Con la firma apposta dal Governatore Gaetano Lo Cicero, insieme al Presidente della commissione distrettuale per i GROC Costantino Pillitteri, al Presidente del club sponsor Sergio Malizia di Palermo Ovest e al Segretario Distrettuale Luigi Nobile, si è dato l’avvio al GROC che si occuperà dei disabili della Cala di Palermo. Il primo gruppo della storia del distretto “Ali per volare insieme al Rotary Groc” è stato costituito nell’A.R. 09/10, Club sponsor Costa Gaia, il secondo “HE@RTS GROC” Club sponsor Palermo Mondello, il terzo “MISSIONE AGORA” club sponsor Palermo Agorà, ed ora l’ultimo “Polo disabili DEL BACINO DELLA CALA A PALERMO GROC” il quarto della serie, sponsorizzato da Palermo Ovest il quale né ha in cantiere in altro di prossima costituzione.

I Gruppi ROTariani Comunitari costituiscono uno dei programmi strutturali del R.I. concepiti per agevolare il raggiungimento degli obiettivi di servizio, definiti da club e distretti nelle relative comunità e all’estero, promuovendo contemporaneamente lo spirito di amicizia e buona volontà. Essi sono gruppi i cui membri non fanno parte di un Rotary ma condividono i valori del Rotary e l’impegno al servizio. Sotto la guida ed il sostegno del loro Club sponsor, i GROC pianificano ed implementano progetti che affrontano problematiche che affliggono le loro comunità quali la salute, l’alfabetizzazione, la sicurezza, il lavoro e l’ambiente.

Sono costituiti da almeno 10 membri non rotariani, che come noi si occupano di servizio a favore del sociale, sono strutture più snelle dei Clubs che guidate da un membro del rotary sponsor programmano ed attuano progetti anche ambiziosi.

*Costantino Pillitteri*  
past president R.C. Palermo Mondello



*Missione Agorà*

*Polo disabili del bacino della Cala a Palermo Groc*





## 108° anniversario: ancora notizie e ricordi dai Club



### Lercara Friddi

Il Rotary Club Lercara Friddi per il Rotary Day ha tenuto un incontro all'Istituto Professionale dei Servizio per L'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Alia per coinvolgere i giovani su argomenti che interessano le nuove generazioni: il tema è stato "combattere la povertà e costruire la pace attraverso il servizio". Il socio Pino Disclafani, Presidente della Commissione per la pace e la prevenzione dei conflitti, ha parlato di solidarietà e pace. Il segretario Pippo Galeazzo ha fatto una breve illustrazione del Rotary e delle sue finalità. Rino Martinez, cantautore e missionario Unicef in Africa, ha proiettato dei filmati delle sue ultime missioni nella foresta equatoriale del Congo. Infine il presidente Antonino Gibiino ha ufficializzato una adozione a distanza, da parte del Club, di una bambina nella Missione di Padre Abel Beinomugisha a Rushebeya, nella Repubblica Democratica dell'Uganda, e un banco alimentare per le famiglie bisognose del territorio di Alia.

### Palermo

Il Rotary Club Palermo per il Rotary Day ha fatto la donazione di un televisore al reparto di Geriatria e Lungodegenza del Policlinico "P.Giaccone" di Palermo. Una delegazione di soci con a capo il presidente Gianni Cannizzaro si è recata nel predetto reparto per la consegna del televisore e far trascorrere una mattinata diversa ai pazienti ricoverati. Si è avuta anche la presenza del commissario straordinario del Policlinico dott. Renato Li Donni. Nella sala delle Capriate di Palazzo Chiaramonte (Steri) è stato inoltre organizzato, con il coordinamento del past president Salvatore Novo, un corso teorico pratico di rianimazione cardiopolmonare con l'uso del defibrillatore per laici delle istituzioni dotate o che saranno dotate di un DAE (Defibrillatore Automatico Esterno).



### Mussomeli

Il RC Mussomeli Valle del Platani, collaborato da Rotaract e Interact ha realizzato per il Rotary Day la prima raccolta alimentare in favore delle famiglie bisognose di Mussomeli; la raccolta è stata fatta presso i supermercati Costo zero, Maxi Sconto e Despar, i quali hanno dato ampia disponibilità, ed è stata molto proficua; molti cittadini hanno risposto generosamente all'appello di rotariani, guidati dal presidente Alfredo Roccaro, che ovviamente hanno dato essi stessi l'esempio. I risultati della raccolta sono stati affidati all'archiprete della Chiesa Madre, sac. Pietro Genco, che curerà la divisione tra le parrocchie.

### Valle del Salso

Il Rotary Club Valle del Salso presieduto da Giuseppe D'Antona, per il Rotary Day ha adottato la grande aiuola di piazza Paul Harris a Sommatino. Alla presenza dell'assistente del Governatore Valerio Cimino, il presidente del club e il sindaco di Sommatino Crispino Sanfilippo, hanno sancito un accordo che vede il club impegnato a curare lo spazio verde nella piazza che alcuni anni fa la città ha dedicato al fondatore del Rotary. Inoltre quest'anno il Rotary fornirà un defibrillatore al Comune di Sommatino, provvedendo alla professionalizzazione di una parte del personale; svolgerà nelle scuole prevenzione della carie e controlli cardiologici agli alunni delle scuole superiori di Riesi e Mazzarino.





## Nicosia

Il Rotary Club di Nicosia, presieduto dall'Avv. Anna Maria Grippaldi, insieme all'Interact locale, presieduto da Giovanni Carlisi, per il Rotary Day ha realizzato un murale ispirato allo slogan di quest'anno sociale "La pace attraverso il servizio". Il murale è stato realizzato su una parete del campo sportivo, di fronte al Liceo Classico di Nicosia, per centrare l'attenzione su un problema di rilevanza mondiale: anche quest'anno il Rotary International ha puntato i riflettori sulla necessità di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della polio, malattia paralizzante; l'eradicazione della polio è un obiettivo sempre più a portata di mano, ma una mancanza di impegno significherebbe rischiare la diffusione di nuove epidemie in futuro.

## Bagheria

Per il Rotary Day il RC Bagheria, presieduto da Gioacchino Caruso, ha promosso una "festa con i bisognosi del Comune" in una tenda fatta allestire con la collaborazione dei Vigili del fuoco nell'atrio della Scuola elementare Cirincione. I rotariani sono intervenuti numerosi, e hanno condiviso a tavola con i bisognosi il cibo, servito dai giovani del Rotaract e dell'Interact. Poi il canto del Maestro Randazzo, ha allietato, emozionato, i momenti della conviviale. E' stata una bella giornata di pace, sottolineata dagli interventi del sindaco di Bagheria, dott. Vincenzo Lo Meo, del dirigente del Corpo dei Vigili del Fuoco ing. Giuseppe Marchetta e dell'Arciprete di Bagheria, padre Giovanni La Mendola, dell'assistente del Governatore, avv. Mario Milone, della Presidente della Caritas cittadina Concetta Testa. Poi la festa si è spostata al cinema per la visione di un film e successivamente si è conclusa nella Chiesa Madre con la messa di ringraziamento.



## Paternò Alto Simeto

Per il Rotary Day il RC Paternò Alto Simeto, presieduto dall'avv. Giuseppe Testaj, ha dato il suo contributo nello sforzo e nell'impegno globale dell'Organizzazione Internazionale per "End Polio Now", (l'eradicazione globale della polio nel mondo) completando la realizzazione arborea e floreale di una grande rotonda viaria cittadina, dove già insiste un monumento realizzato dallo stesso Club alcuni anni fa e che rappresenta "una giovane madre in preghiera per le vittime degli incidenti della strada". Un'opera significativa che evidenzia una drammatica criticità del nostro tempo ma nel contempo, con la figura orante, esprime una serena accettazione cristiana ed offre una riflessione per attenzione a una problematica purtroppo ricorrente ed un pacato monito per stimolare comportamenti virtuosi finalizzati ad limitare l'incidenza dei sinistri.. All'evento che, che ha costituito occasione per incrementare la consapevolezza e per coinvolgere il

pubblico esterno è intervenuto, oltre ad una folta rappresentanza di soci, sono intervenuti il pastGovernor Salvo Sarpietro, il sindaco di Paternò, prof. Mauro Mangano, l'assessore al verde pubblico dott. Borzi, e i molti automobilisti che, incuriositi, hanno rallentato e si sono fermati.



In una circolare ai Club il governatore Gaetano Lo Cicero ha rinnovato ai rotariani che non l'avessero già fatto l'invito ad aderire all'innovativa campagna del Rotary International mirante a creare "Il Più Grande Spot Pubblicitario del Mondo" per sensibilizzare il pubblico sull'eradicazione globale della polio. Per partecipare si deve semplicemente includere una foto personale nello spot promozionale in continua espansione sul sito web del Rotary di End Polio Now mentre fanno il tipico gesto con le dita per indicare che basta "così poco", per dire che "siamo così vicini alla sconfitta della polio". Così facendo, "virtualmente" i partecipanti saranno accanto a celebrità e personaggi di spicco. Oltre ad aiutare il Rotary a stabilire un nuovo primato per il Guinness World Record, ogni persona che prende parte allo spot può scegliere di aggiungere il suo nome alla petizione che esorta i governi del mondo ad approntare i 5,5 miliardi di dollari necessari per completare l'opera e porre fine alla polio per sempre.



### Governors' Letter - English Version

Dear friends,

April is the month of the rotarian magazine and i would like to know your thoughts on this topic. Some people, in fact, think that there are too many magazines and that they are too expensive: the national magazine "Rotary", the district bulletin, the local magazines edited by several clubs. Some others think that the magazine is outmoded and expensive and that it is time to switch from printed paper to multimedia diffusion. But most of all, there are people who do not read any of these communications media because of "lack of time" or because "they always tell the same things".

Dear friends, if you really want to know what good Rotary does around the world, if you want to make a difference in quality and appreciate the spirit of internationality, then make the best use of all Rotary's information media, visit the R.I. website and the district website as well. Read our magazines and the news, participate to the district meetings and to the international meetings as the Lisbon convention.

You will experience a totally different atmosphere than the one you do normally live in your local club. If you feel that your club activities are good enough for you, then let me tell you that you are missing the best part of Rotary. In order to enjoy the social life of your own town any local association could do, but as you are members of an international club, try to make the best out of the opportunities which will surely elevate you in terms of knowledges and human relationships and links that you will be able to build.

Most of all the presidents of clubs will have the opportunity to get, from the magazine and the website, ideas for their activities, sparks for their speeches, news on how the Rotary is changing and on the status of international projects as scholarships and the fight against polio. Have you read, for example, the article in the last number of "Rotary" on how to introduce to the public our campaign against the polio? Or the piece on how to organize fundraising events?

I remember reading, in an old number of the magazine, a list of the contemporary artists who had been affected by polio during their childhood: the composers Joni Mitchell and Neil Young, the violinist Itzhak Perlman, the saxophonists David Sanborn and Cokney Rebel, the singers Steve Harley and Ian Dury, the pop singer Donovan and many others music idols. Besides the personal stories described in the article, it was the title that most caught my attention: "the survivors of polio". This and much more can be found on our magazine and website. I hope this will convince you not to file the parcel without even removing it from its package, to dedicate some minute of your time to leaf through the magazine and the bulletin enclosed to this number, to read the article that most catch your attention in order to give a sense to the costs we face by printing out this magazine.

Gaetano

## I prossimi appuntamenti

**Assemblea distrettuale:** 17-19 maggio a Campofelice di Roccella al Fiesta hotel Garden Beach: è il debutto ufficiale del governatore incoming e delle sua squadra.

**Congresso distrettuale:** 31 maggio-2 giugno a Palermo; conclude di fatto l'anno rotariano 2012-2013 anche se l'avvicendamento ufficiale avverrà l'1 luglio.

**Convention Rotary International:** 21-27 giugno a Lisbona.

**Manifestazione interdistrettuale:** 27-29 settembre a Venezia (teatro La Fenice: La Traviata).

**Rotary Foundation Day:** 24 ottobre a Palermo, Teatro Politeama

## Area Nissena Come rafforzare l'effettivo

Un Forum sul tema dell'effettivo ha riunito nel teatro comunale di Serradifalco i Rotary club dell'area nissena (Caltanissetta, Gela, Niscemi, San Cataldo, Valle del Salso) con l'intervento del governatore distrettuale Gaetano Lo Cicero e del governatore incoming Maurizio Triscari. La relazione è stata tenuta dal delegato d'area Aldo Tullio Scifo, che si è soffermato in particolare sulla spinosa questione delle dimissioni, sulle loro cause, su cosa fare per evitarle. "Non v'è dubbio - ha detto tra l'altro Scifo - che una prima causa è da addebitare alla frettolosa ricerca di nuovi soci suggeritaci alcuni anni fa dai nostri vertici rotariani di Evanston; non può essere sottovalutato che la precedente quantità di nuovi soci non è stata sempre di pari qualità, per cui tranne qualche caso sporadico l'effetto è stata una costante emorragia di dimissioni. Altra causa è da attribuire alla mancata capacità di alcuni presidenti di coinvolgere i nuovi soci a una partecipazione più diretta alle attività del club, non rendendoli compartecipi ai programmi del club, non affidando loro un incarico specifico sia in seno alle commissioni sia nella gestione del club stesso". E' necessario che siano eletti presidenti di alto profilo, che vengano cooptati soci di qualità, e che i club svolgano un'adeguata attività di formazione e di coinvolgimento dei soci anche nelle iniziative distrettuali. E' seguito un vivace dibattito, con testimonianze di proficue azioni svolte o annunciate all'interno dei club, e con alcuni suggerimenti.



**3E4U srl**  
**Viaggi, Business Travel, Biglietteria Aerea**

Via Gabriele D'Annunzio 125  
Tel. 095 2867934 - E-mail: info@3e4u.it - www.3e4u.it

**CONVENZIONE CON IL DISTRETTO ROTARY 2110**

Per ogni Fee su biglietto aereo emesso verrà donato **1 Euro**



www.3e4u.it





## Distretto Incoming, seminario di formazione



L'anno rotariano 2013-2014 comincerà l'1 luglio con il passaggio delle consegne dall'attuale governatore Gaetano Lo Cicero al governatore incoming Maurizio Triscari, e i futuri incaricati di servizio distrettuale e nei club sono già mobilitati nella preparazione delle prossime attività. Il governatore incoming Triscari ha riunito a Enna il 9 marzo la squadra distrettuale per il seminario di formazione, che sarà seguito il 6 e 7 aprile dal Sipe, riservato ai presidenti eletti dei club.

"Richiamando Darwin - ha detto tra l'altro Triscari nell'intervento di apertura - solo le specie che meglio si adatteranno ai mutati cambiamenti ambientali o alle mutate situazioni sociali... sopravviveranno. Il principio vale anche per le organizzazioni umane". Il Rotary può vivere ancora a lungo se avrà sempre la capacità di interpretare i mutamenti della società e di adattare ad essi la propria azione.

Un rilevante cambiamento nell'organizzazione rotariana e nelle attività della Rotary Foundation avverrà proprio dal 1° luglio, quando entrerà in vigore il Piano Visione Futura, con nuove regole gestionali dei fondi della RF: spariscono matching grants e vecchi sistemi, è già operativo il piano strategico 2012-2015 con nuovi modelli comportamentali.

Per essere rotariani adeguati ai tempi il governatore incoming ha rivolto alcune importanti raccomandazioni: "Chiedo a ognuno - ha detto tra l'altro - di essere parte attiva nel proprio club; chi è chiamato a livello di squadra deve essere esempio attivo nel proprio club, assistendolo e facendogli vivere l'esperienza distrettuale in maniera diretta". E ancora: "Dobbiamo incrementare il numero di persone giovani. Dobbiamo essere appetibili e credibili per le nuove generazioni: aspireremmo ancora oggi di entrare nel nostro

club di appartenenza?".

Fondamentali sono i valori etici: "Etica nell'esempio, etica nel lavoro, etica nel servizio. Etica nel rotary: rispetto delle procedure, vere cooptazioni, vere categorie, basta con il pressapochismo, diamo importanza alle nostre regole, diventiamo noi stessi credibili. Etica nell'esempio: questa è l'unica prova; il servizio è la differenza con gli altri".

Il governatore incoming ha parlato anche della crisi dell'effettivo, che anche nel Distretto, come in quasi tutto il mondo, fa registrare un saldo negativo tra nuove ammissioni e dimissioni. "Chiedo - ha detto Triscari - a ogni Pdg e a ogni persona della squadra distrettuale di garantire loro in prima persona, ed entro l'anno portare al proprio club un nuovo socio; ciò vale per tutti, anche e soprattutto per i Pdg che avendo guidato questo Distretto prima di me conoscono meglio di me questa necessità di rinnovamento".

### L'INTERVENTO DI GAETANO LO CICERO

Intervenendo al seminario di formazione della squadra distrettuale che affiancherà il governatore incoming Maurizio Triscari nel 2013-2014, il governatore Gaetano Lo Cicero si è soffermato in particolare sul Piano strategico del distretto 2012-2015, "una guida - ha detto - per il governatore distrettuale e i suoi successori per lo sviluppo del distretto nello spirito di continuità e facendo riferimento agli obiettivi e alle priorità individuate in raccordo con il piano strategico del RI. La missione: servire gli altri, promuovere l'integrità e avanzare la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso una rete di professionisti, imprenditori e personalità di spicco della comunità. La visione: aspiriamo a diventare l'organizzazione di riferimento nella quale club dinamici e orientati all'azione concreta contribuiscano a migliorare la qualità della vita in tutte le comunità del mondo".



**i PRESS**  
Sala stampa e Comunicazione



**Diamo forma alle idee**

Ufficio stampa | Editing e Graphic design | Adv | Event | Social networking | Marketing | WebSite

v.le XX Settembre, 45 - Catania  
tel. 095 505133  
staff@i-press.it | www.i-pressnews.it

**Pro Rotary International**





## Il Piano di Visione futura e la programmazione rotariana

Numerosi i relatori intervenuti al seminario formativo. Dall'1 luglio nuovo modello di sovvenzioni

Del Piano Visione futura che entrerà in vigore l'1 luglio ha parlato nel seminario di formazione della squadra distrettuale 2013-2014 il Pdg Francesco Arezzo, che sarà presidente della commissione distrettuale per la Rotary Foundation. Il Piano di visione futura è il nuovo modello di sovvenzioni della Fondazione Rotary per finanziare i progetti umanitari ed educativi di club e distretti, per una maggiore rilevanza nel mondo filantropico, migliorare l'immagine pubblica del Rotary, incrementare il senso di appartenenza a livello di club e distretto, focalizzare il servizio dei rotariani per avere il massimo impatto globale, semplificare programmi e procedure, prepararsi al centenario della RF. Sei le aree di intervento: pace e preven-

zione/risoluzione dei conflitti, prevenzione e cura delle malattie, acqua e strutture igienicosanitarie, salute materna e infantile, alfabetizzazione e educazione di base, sviluppo economico e comunitario.

Sia i club sia i distretti - ha detto Arezzo - devono essere qualificati per ricevere denaro dalla RF, e devono assicurare accurato controllo legale, finanziario e di spesa dei fondi. Per il 2013-2014 il Fondo - fondo di designazione distrettuale - è di 153.465 dollari; per le sovvenzioni distrettuali il distretto contribuirà con la somma di 60.000 dollari. Sono destinati a tre borse di studio 55mila dollari dei fondi disponibili.

Altri relatori al seminario di formazione sono stati

Lina Ricciardello (i prossimi eventi), Massimiliano Fabio (al lavoro: una verifica etica), Titta Sallemi (compiti, responsabilità e risorse; schemi tipo per attività di club), Domenico Imbesi Bellantoni (la regolarità amministrativa e contributiva), Carlo Napoli (le necessità di informatizzazione dei club; siti web del distretto; area soci del portale Rotary.org), Giovanni Aloisio (contenuti dell'istruzione, etica rotariana e cooptazioni, riunioni), Nunzio Scibilia (il tema dell'anno, da 4 a 5 vie di azione; la prova delle 4 domande); Alfredo Nocera (sovvenzioni distrettuali, sovvenzioni globali, scadenze), Pdg Concetto Lombardo (aree Focus della RF), Elisa Gumina, Eugenio Labisi (soluzione dei problemi, compilazione delle domande).

## La Squadra Distrettuale

Segretario distrettuale: **T. Sallemi**; consiglieri di segreteria: **P. Pollina, F. Randazzo, E. Pascucci, G. Gianino**; segretario esecutivo **A. Balbo**.

Tesoriere distrettuale: **D. Imbesi**, Commissione Finanze pres. **Nocera, Imbesi, Aloisio, Arena, Comparato**.

Istruttore distrettuale: **G. Aloisio**, delegato formazione e istruzione **N. Scibilia**.

Prefetto distrettuale: **M. Fabio**.

Coordinatore degli assistenti: **L. Nobile** (occid.), **Di Costa** (orient.).

Commiss. Bollettino e newsletter distrettuale: **G. De Cristoforo**.

Commiss. Immagine pubblica Rotary: **Pdg Sarpietro**.

Commiss. Leadership: **M. Russo**.

Commiss. Effettivo ed espansione: **Pdg Lo Cicero**.

Commiss. Archivio storico: **Pdg Lo Curto, Davi** (occ.), **Di Martino** (or.).

Commiss. Gestione sito web e racc. informazioni: **D. Mami**.

Commissione Rotary Foundation: **Pdg Arezzo**; sottocomm. Polioplus **M. Scordino**; sottocomm.

Fondo programmi **E. Nuzzo**; sottocommiss.

Fondo permanente **L. Grado**; sottocomm. Borse

per la pace **Pdg Mangion**; sottocommiss. Sov-

venzioni umanitarie **E. Labisi** (occ.), **E. Gumina**

(or.); sottocomm. Alumni **G. Arezzo**; sottocomm.

Buona amministr. Rotary Foundation **Sarpietro,**

**Nobile, Carannante**; sottocomm. per il Rotary

Day nazionale **A. Randazzo**.

Coordinatore dei gruppi di azione: **Pdg Mauri**;

azione interna **N. Cremona**; azione intern. **Pdg**

**Marullo**; azione professionale **Dge Vaccaro**;

azione pubblico interesse **Pdg Bruno**; azione

nuove generazioni **O. Agrò**; comitati interpaese

**G. Pitari**; scambi amicizia rotariana **D. Polizzi**.

Coordinatore dei programmi Rotary: **S. Galletti**;

Rotaract **R. Macaione**; scambio giovani **F. Assen-**

**nato**; Ryla distrettuale **G. Piccione**; Ryla nazio-

nale **R. Cedrini**; Interact **F. Carpitella**;

Coordinam. Fellowship **F. Saccà**; Groc **C. Pillit-**

**teri**.

Coordinatore dei gruppi di supporto: **Pdg Lom-**

**bardo**; acqua e strutture igienicosanitarie **D. Tical-**

**cali**; prevenzione e cura delle malattie **C. D'Antiochia**; pace e prevenzione/risoluzione dei

conflitti **S. Abbruscato**; salute materna e infantile **S. Spitaleri**; alfabetizz. e educazione di base **G. De Bernardis**; sviluppo economico e comunitario **C. Arezzo**; tutela famiglia e minori **C. Rosina**; Aera **G. Longhitano**; immigrazione **L. Genova**; risorse energetiche **U. Liuzzo**.

Coordinatore delle iniziative distrettuali: **E. Vecchio**; piano strategico **S. Trovato** (or.), **G. Taibi**;

Talassemia Marocco coord. Interdistrett. **Emilio Cottini** presidente, **R. Marcenò**; premio Etic **S. Fichera**;

rapporti con i club service **M. Giuffrida**;

progetto "sabi e così duci" **Pdg Raffiotta**;

disagio giovanile **R. Gattuso**; Shelterbox **A. Grassi**;

disabilità **C. Catena**; tipicità prodotti alimentari

**A. Ravidà**; sanità veterinaria **G. Lo Magno**;

progetto R.F. Politeama/La Fenice **S. D'Uva**;

200° Arma Carabinieri **S. Russo**.

Comitato promotore congresso internazionale:

**A. Tarro**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

Comitato organizzatore congresso distrettuale: **F. Fiumara**.

**cappa, Giuseppe Chianello, Antonio D'Anna, Giuseppe Giuliana, Cristina Morrocchi**; delegati per la R. F. **Giuseppe Di Sclafani, Pietro Leto, Fabio Maggiore, Sergio Malizia**; delegati espansione ed effettivo **Girolamo Morisco, Marzia Snaiderbauer**; delegato rapporti club service **Emanuela Tortorici**.

*Orientale*

Area Aretusea: assistenti **Eustachio Fiore, Corrado Romano**; istruttori **Sebastiano Monaco, Angela Pistone**; delegati per la R. F. **Ninni Ferla, Francesco Pappalardo**; delegato espansione ed effettivo **Giovanni Bonfiglio**; delegato rapporti club service **Gaetano Arena**.

Area Etna: assistenti **Fabio Angiolucci, Adriana Ciancio, Rosario Indelicato, Gino Mughini**; istruttori **Giuseppe Barletta Calderera, Calogero Buscarino, Maurizio Pettinato, Gaetano Valastro**; delegati per la R. F. **Anna Arena, Ernesto D'Agata, Rosario Ingrassia, Alberto Puglisi**; delegati espansione ed effettivo **Goffredo D'Antona, Carlo Sciacchitano**; delegato rapporti club service **Rossella La Malfa**.

Area Iblea: assistenti **Riccardo Gafà, Giuseppe Lizzio**; istruttori **Giuseppe Cicero, Antonio Vaccarello**; delegati per la R. F. **Carmelo Agosta, Armando Fiorilla**; delegato espansione ed effettivo **Daria Micciché**; delegato rapporti club service **Francesco Minardi**.

Area Maltese: assistente **Simon Bonello**; istruttore **Jan De Cesare**; delegato per la R. F. **John De Giorgio**; delegato espansione ed effettivo **Chris Galea**; delegato rapporti club service **Pat Salomone**.

Area Peloritana: assistenti **Arcangelo Cordopatri, Antonino Musca, Sebastiana Rucci**; istruttori **Domenico Crinò, Aristotele Malatino, Giuseppe Ricciardo**; delegati per la R. F. **Franco Olivo, Giuseppe Prinzi, Giuseppe Santalco**; delegati espansione ed effettivo **Concetto Li Mura, Giovanni Mauro**; delegato rapporti club service **Paolo Musarra**.

Area Terra di Cerere: assistente **Luigi Bellettati**; istruttore **Lucia Giunta**; delegato per la R. F. **Stefania Rizzo**; delegato espansione ed effettivo **Vito Felici**; delegato rapporti club service **Ignazio Di Stefano**.



# Le Aree d'intervento del Rotary International

Attraverso i suoi Club, sparsi in tutto il mondo, Il Rotary International si pone al servizio delle varie comunità, ognuna con problemi e bisogni specifici. Nel corso degli anni i Rotariani hanno imparato a rispondere a questi bisogni adattando e perfezionando la loro azione e intraprendendo una vasta gamma di progetti ad ampio respiro. Da questa innumerevole attività è maturata la convinzione che sono soprattutto gli interventi in certi ambiti a riscuotere maggiore successo e a risultare maggiormente sostenibili, specificatamente nelle sei aree sottoelencate:

- Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti
- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua e strutture igienico-sanitarie
- Salute materna e infantile
- Alfabetizzazione e educazione di base
- Sviluppo economico e comunitario

I bisogni che vengono affrontati dalle sei aree d'intervento del Rotary coprono un arco molto esteso e vanno dalla mancanza di accesso all'acqua pulita al bisogno di immunizzazioni e di medicine per prevenire e curare malattie mortali, dalla mancanza di istruzione alla convivenza pacifica tra i popoli, dalla mancanza di servizi igienici alla necessità di piccoli prestiti per avviare e mantenere attività produttive locali. Ma, ci si può chiedere, in che modo queste aree sono correlate alla missione del Rotary? Queste sei aree d'intervento formano parte integrale del Piano di Visione Futura della Fondazione Rotary del Piano Strategico del Rotary International. Infatti, in base al Piano di Visione Futura, i Rotariani dovranno utilizzare i fondi della RF per attuare e supportare progetti sostenibili di ampia portata e con un impatto misurabile, attraverso la collaborazione con altri Club o Distretti Rotary o con altre organizzazioni. I progetti umanitari, le borse di studio e le squadre di formazione professionale che saranno finanziati dalla Fondazione dovranno essere tutti in funzione della realizzazione di specifici obiettivi nell'ambito delle sei aree d'intervento. Con l'anno rotariano in corso termina la fase pilota e con il prossimo A.R., quindi a partire dal 1° luglio 2013, tutti i Club dovranno adeguarsi al nuovo sistema di finanziamento dei progetti indicato nel Piano di Visione Futura e ne dovranno seguire le procedure.

In base al Piano Strategico del R.I., queste sei aree di intervento sono incorporate come parte della priorità strategica per il "Focus e Incremento dell'azione umanitaria". Pertanto tutti i Rotariani che intendono pianificare nuovi progetti d'azione sono fortemente sollecitati a tenere conto di queste aree e delle tante opportunità per realizzare progetti innovativi e ben ideati, capaci di portare benefici alle comunità. Si potranno così sviluppare una serie di attività per rispondere ai bisogni specifici delle comunità beneficiarie nelle aree di intervento sopraindicate. Le attività possono consistere in progetti umanitari, borse di studio, squadre di formazione professionale oppure una combinazione di esse a motivo che 1) i progetti umanitari nelle sei aree d'intervento produrranno dei risultati misurabili che loro volta incideranno sulla comunità beneficiaria al di là dell'esaurimento dei fondi e, inoltre, realizzeranno un coinvolgimento attivo della comunità e dei club e distretti sponsor in tutte



le fasi del progetto; 2) le borse di studio offrono un sussidio per gli studenti internazionali a livello universitario, da uno a quattro anni accademici e gli obiettivi di studio e professionali del borsista dovranno mirare all'avanzamento delle sei aree di intervento; 3) le squadre di formazione professionale offriranno oricoveranno la formazione nelle sei aree di intervento; la dimensione delle squadre, la loro composizione e le professioni possono variare ma gli obiettivi di ogni partecipante dovranno essere allineati alle sopradette aree di intervento.

Pertanto, a partire dall'anno rotariano 2013/14, la RF erogherà solo tre tipi di sovvenzioni:

1) **Distrettuali**: finanziano attività di più piccole dimensioni e a breve termine che rispondono ai bisogni della comunità locale e delle comunità di tutto il mondo. Ogni distretto può scegliere quali progetti saranno finanziati con queste sovvenzioni; 2) **Globali**: sostengono attività internazionali, di grande portata e con risultati sostenibili ad alto impatto, che rientrano tra le sei aree d'intervento del Rotary. La Fondazione Rotary accetta sovvenzioni globali su base regolare durante il corso dell'anno; 3) **Predefinite**: preparate in precedenza dal Rotary e dai suoi partner strategici. I progetti e le attività finanziati sono simili a quelli delle sovvenzioni globali per vari aspetti, ma il lavoro necessario per definire la struttura generale dell'opera è stato già realizzato.

Da sottolineare che soltanto le sovvenzioni Distrettuali non avranno un bilancio minimo e possono rivolgersi a qualsiasi campo e avere breve termine mentre le sovvenzioni Globali e le Definite avranno un bilancio minimo (rispettivamente di 30.000 e di 20.000 USD), lungo termine, dovranno rientrare nelle sei aree d'intervento del R.I. e sono gestite dalla R.F..

Come si può ben capire le sei aree di intervento sono ritenute altamente incisive per l'azione umanitaria del Rotary e sono intrinsecamente connesse tra di loro. Basti pensare che il mancato o difficile accesso all'acqua pulita e potabile non consente una buona igiene, da ciò ne deriva l'alta incidenza di malattie infettive anche mortali, il difficile accesso all'acqua pulita impedisce anche la possibilità

di studiare in quanto buona parte della giornata viene necessariamente dedicato all'approvvigionamento idrico, impedisce lo sviluppo economico ed è fonte di conflitti.

Ancora qualche riflessione: secondo l'OMS l'alfabetizzazione delle madri aumenta concretamente la sopravvivenza dei bambini, un corretto lavaggio delle mani riduce drasticamente le infezioni, una educazione professionale consente l'avvio di economie locali, la formazione sanitaria può consentire l'accesso alle cure per innumerevoli persone (circa 1.000.000.000) che ne sono prive, l'aiuto ai bambini orfani a causa delle guerre e ai profughi o anche ai gruppi emarginati a rischio di violenza può fornire qualche risposta così come la somministrazione di

vaccini e di farmaci, l'assicurare una regolare e sufficiente nutrizione alle madri e ai bambini nella prima infanzia può sostenere il futuro di tante vite. E... si potrebbe continuare ancora per molto.

Anche nel nostro Distretto sono costituite le Commissioni per i Gruppi di Supporto del R.I., incasellate nell'Organigramma Distrettuale, e ognuna di esse si è adoperata per fornire ai Club spunti per attività di servizio.

E' per tutto questo che i Club, con i loro Dirigenti, sono caldamente invitati fin d'ora ad approfondire la conoscenza di queste sei aree di intervento, dei bisogni che vi ruotano intorno e di quanto si può mettere in atto per soddisfarli, progettando interventi idonei, rispondenti ai criteri suesposti, e presentarli per il finanziamento già a partire dal 1° Luglio prossimo, dando così ai loro progetti le maggiori possibilità di realizzazione. Nella certezza di trovare tutto l'aiuto e le risorse necessarie nei Dirigenti del Distretto e nel sito del Rotary International.

*Goffredo Vaccaro (RC Salemi)  
Delegato alle Commissioni*

*per i Gruppi di Supporto del R.I. - A.R. 2012/13*

## Rotary 2110

**Bollettino del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta**  
**Governatore distrettuale Gaetano Lo Cicero**

*rotaryredazione@gmail.com*

**Giorgio De Cristoforo**

Responsabile distrettuale  
per il Bollettino e la Comunicazione

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Stampa: **E.T.I.S. 2000 Spa**  
viale O. da Pordenone 50, Catania;  
stabilimento Zona industriale, 8ª strada  
Distribuzione gratuita ai soci

Publicazione registrata al Tribunale di Palermo il 9 luglio 1993

Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro





## Inner Wheel, Rotary e Rotaract Paternò contributo tangibile per 25 famiglie



Una iniziativa di beneficenza promossa congiuntamente da Rotary, Inner Wheel e Rotaract di Paternò - Alto Simeto ha permesso di realizzare cento coupon alimentari del valore di 25 euro ciascuno che sono stati destinati a 25 famiglie segnalate dalla Caritas vicariale; e grazie anche alla cortese adesione all'iniziativa del dott. Salvatore Abate Amministratore del D-S Service s.r.l., affiliato MD Discount di Paternò per ogni coupon sono stati aggiunti altri prodotti alimentari aggiuntivi, incrementando ulteriormente l'acquisizione rispetto all'importo totale di 100 Euro a famiglia.

L'iniziativa ha impegnato in particolare i presidenti dei tre club - Giuseppe Testaj, Margherita Lavenia Caruso, Salvatore Lavenia - e dà seguito alla recente tombola di beneficenza realizzata nel lungo percorso di concreta solidarietà intrapreso alcuni anni fa da Ezio e Maria Carmela Contino Ciancio, sulle orme dell'indimenticabile figlio Eugenio, PastPresident del Rotaract prematuramente scomparso.

## Il Rotary di Nicosia realizzerà a Nissoria un campo di calcio per la Comunità Emmaus

Il Rotary Club di Nicosia tende la mano alla comunità Emmaus di Nissoria, gestita da padre Orazio Macchione. La comunità, che ospita gratuitamente ragazzi con disagi e problemi di dipendenze, è priva di sovvenzioni pubbliche. Solo le donazioni private e il ricavato della vendita di alimenti e oggetti artigianali prodotti dalla stessa comunità permettono il suo sostentamento. Lo sport fa parte della proposta educativa e di recupero dalla tossicodipendenza nella comunità, ma questa non possiede impianti sportivi propri, per cui le attività si svolgono in strutture esterne, con evidenti difficoltà logistiche e di spostamento. La problematica è stata sensibilmente accolta dal Rotary Club di Nicosia, il quale, grazie anche ai fondi delle Sovvenzioni Distrettuali Semplificate della Rotary Foundation, si impegnerà per la realizzazione di un campo di calcio di dimensioni regolamentari 15x25 metri, per cinque/sette giocatori. La progettazione del campo è stata realizzata dall'ingegnere socio del Rotary, Felice Vitale. «E' con orgoglio che mi onoro di presentare questa bellissima iniziativa - commenta la presidente del Rotary Club di Nicosia, Avv. Anna Maria Grippaldi - un sogno che diventa realtà. Un progetto che conferma l'importanza dello sport come strumento educativo nel percorso dei ragazzi. Questo campo è la degna legittimazione di una realtà sociale». La struttura sportiva, a lavori ultimati, sarà a disposizione sia degli ospiti della comunità Emmaus, sia dei giovani del comprensorio, per i quali il campo diventerà punto di riferimento per trascorrere momenti di sano agonismo e puro divertimento.



## Enna la Settimana Santa e le Confraternite

Le Confraternite sono uno dei segni più incisivi della storia di Enna, presente ancora oggi: sono circa tremila i confrati ennesi, che in particolare sono protagonisti dei riti della Settimana Santa. Se n'è parlato in un incontro del Rotary Enna introdotto dalla presidente Stefania Rizzo, relatori il giornalista Rino Realmuto, autore di saggi sull'argomento, e il rettore dell'Arciconfraternita delle Anime Santa del Purgatorio, Ferdinando Scillia. Le Confraternite, intese come istituzioni civili e religiose, hanno avuto nobili e antichissime origini e una tradizione di gloria e di potenza, sorte per fini cooperativistici come corporazioni di arti e mestieri. Ogni Confraternita era un organo di potere che partecipava attivamente all'amministrazione dei beni pubblici (beni del "Comune") con specifici compiti e privilegi, che li ponevano in diretto contatto con i rappresentanti dell'esecutivo della Città. Nel giorno del rispettivo Santo patrono, avevano addirittura il privilegio di concedere la grazia a tre condannati a qualsiasi pena, anche a morte.

Nel 1740 esistevano a Enna 34 tra Confraternite, Compagnie e Collegi; la più antica fra tutte era quella del SS. Salvatore, fondata nel 1261 (e ancora oggi esistente) dopo la cacciata dei Saraceni da Castrogiovanni. Essa fu dapprima un'associazione tra agricoltori e contadini; più tardi ebbe tra gli affiliati i doganieri e i dazieri che prestavano servizio nei pressi delle predetta chiesetta, poco distante dalla vecchia entrata di Portosalvo. Nel XVII e XVIII secolo le Confraternite ebbero compiti essenzialmente assistenziali, presso ospedali, carceri e ricoveri e, in genere, di protezione dei più deboli, quasi come antesignane dei moderni sindacati.

Oggi ne sopravvivono solo 16 e i confrati non sono più i minatori e gli agricoltori di una volta, ma professionisti, impiegati e studenti; unica preclusione rimasta è il sesso: sono ammessi infatti solo gli uomini.

La loro regola di vita può essere compendiata nelle tre "C" (Culto, Conversione, Carità), sempre più aperta alla maggiore esponsabilizzazione del laicismo per le opere di assistenza, come conclamato nell'ultimo Concilio Vaticano II. Il dottore Scillia si è soffermato sui fini di queste particolari associazioni laiche riconosciute dalla Chiesa cattolica, compendiate nell'Evangelizzazione, nella Solidarietà e nel Volontariato. Molti degli attuali tremila confrati ennesi sono giovani, ai quali vengono proposti interessanti punti di riferimento che possano condurre verso modelli positivi di vita. Il Collegio episcopale ha varato un piano decennale (2010-2020) di sviluppo e integrazione che coinvolgerà le Confraternite laiche per il riconoscimento e la difesa della dignità della persona, di qualsiasi persona come facente parte di una stessa famiglia allargata, proponendosi ad essa con i doni della virtù e dell'umiltà.





## Palermo Agorà, tutela della salute, alimentazione e stile di vita

Il Rotary Club Palermo Agorà, continuando il suo impegno nel sociale, ha aderito al progetto di educazione alimentare rivolto agli adolescenti "A tavola con Giacomino" ideato e proposto dal Rotary Club Caltagirone. Su invito del presidente del Club, Luciano Cirincione, l'Istituto comprensivo Statale "Giotto Cipolla" di Palermo, diretto dalla prof.ssa Rosa Cartella, ha accettato di partecipare al progetto e tra gli alunni di alcune seconde classi della media è stato distribuito il fumetto "A tavola con Giacomino" accompagnato da un DVD, con lo scopo di diffondere in modo semplice informazioni per una sana e corretta alimentazione.

I docenti, attraverso questi strumenti, hanno sollecitato le scolaresche a riflettere sulle loro abitudini alimentari e sullo stile di vita. E' stata programmata quindi una tavola rotonda affinché i ragazzi potessero esporre dubbi e riflessioni a degli esperti. Il il corpo docente e gli alunni si sono riuniti nell'aula magna dell'I.C. ed hanno accolto calorosamente i rotariani; il dirigente scolastico, prof.ssa Cartella, ha rivolto un saluto ai presenti ringraziando il Club per avere promosso questa iniziativa da Lei subito condivisa non solo perché rilevante nella formazione degli adolescenti, ma anche perché, in quanto delegata dell'Accademia Italiana della Cucina, se ne è ampiamente occupata; il presidente del Club ha illustrato brevemente la struttura del Rotary e le attività di servizio che lo caratterizzano nel territorio e nel mondo.

La dott.ssa Antonietta Matina, socia del club, ortopedico e vicepresidente nazionale AIDM (Associazione Italiana Donne Medico) ha parlato sul



concetto di salute e su alcune problematiche adolescenziali, bulimia ed anoressia, alcool e fumo, aggiungendo qualche nozione relativa all'AIDS. La dietista Anna Carletta è intervenuta approfondendo il tema dell'alimentazione sana e di quella dannosa, fornendo agli allievi informazioni puntuali sullo stile di vita più corretto. L'esposizione delle due esperte ha suscitato vivo interesse in quanto sono state tante le domande

rivolte loro e soltanto ad alcune hanno potuto rispondere. Alle altre, inviate via internet, risponderanno successivamente per potere soddisfare tutti.

Questi contenuti ulteriori saranno rielaborati dai proff. Elvira Benigno, Giovanni Tosto e Anna Maria Priola che hanno consentito di realizzare l'attività e dagli alunni per completare il lavoro finora svolto.

## RC Castellammare "Poeti per la Pace"

Artisti e poeti di diciotto regioni hanno partecipato al concorso "Poeti per la Pace" organizzato dal RC Castellammare del Golfo; la premiazione è avvenuta nell'aula consiliare del Comune. Questi i vincitori: primo premio Nicole Martina Modesti di Vibo Valentia, secondo premio a Giulia Castiglione della scuola media di Trapani "Simone Catalano"; terzo Giulia Torrinelli di Castel Golfredo, quarto posto Alessia Mangiapane della Scuola Lombardo Radice di Custonaci, quinto Gaspare Nicotri, della scuola primaria Luigi Pirandello di Castellammare del Golfo. La cerimonia è stata aperta dal presidente del club Antonio Fundarò; la professoressa Liliana Patti ha tenuto una relazione su "Poesia culla dei sentimenti", il dirigente scolastico e past president del club Maurizio Aiello ha sottolineato la valenza educativa della poesia e della pace. Durante la mattinata è stato possibile ottenere uno speciale annullo filatelico emesso dalle Poste Italiane (recante il logo del Rotary, la denominazione del Concorso, il nome del club e la denominazione del Distretto 2110 Sicilia e Malta);



L'annullo è stato posto su tre diversi francobolli, affrancanti un'apposita cartolina postale (in tre diversi esemplari) che riporta il disegno realizzato per il concorso "Arte per la Pace" dall'alunno Myekerzaku Xhovani; le tre cartoline postali recheranno versi dei poeti Liliana Patti, Filippo Nobile e di Anna Maria De Blasi, soci del club Rotary di Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta, Terre degli Elimi.

## Milazzo, adolescenza ed educazione sanitaria

Il Rc Milazzo presieduto da Luigi Gandolfo nell'ambito della presentazione del progetto di servizio "Adolescenza ed educazione sanitaria: il rispetto di sé e del proprio corpo", articolato in tre seminari, ha donato un defibrillatore all'istituto "G. B. Impallomeni" (liceo classico e scientifico) nel corso di una cerimonia nell'aula magna dell'istituto; la dirigente scolastica Caterina Nicosia ha espresso apprezzamento per l'iniziativa; i medici Bruno Magliarditi (primario di ostetricia nell'ospedale di Milazzo), Enzo Milone (primario di otorinolaringoiatria) e Mirella Torre (psicoterapeuta) hanno quindi illustrato il progetto. E' intervenuto il governatore distrettuale Gaetano Lo Cicero.







## Trapani, "Progetto giovani" e confronto sociale

I R.C. Trapani (presidente Vincenzo Carollo), Trapani Erice (presidente Antonio Bica) e Trapani Birgi Mozia (presidente Giusy Miceli) hanno organizzato un Forum di confronto sulla situazione giovanile con il tema "Progetto Giovani - I giovani, i media e le eccellenze per la pace".

L'iniziativa ha coinvolto anche gli altri club service non rotariani, e ha inteso valorizzare i giovani del territorio che si sono distinti per iniziative e competenze, assegnando loro una targa di riconoscimento. Il Forum si è svolto nell'aula magna del polo universitario di Trapani; sono intervenuti il governatore Gaetano Lo Cicero, l'arcivescovo di Trapani monsignor A. Plotti, il sindaco di Erice Giacomo Tranchida, il sindaco di Trapani Vito Damiano; relatori il vicepresidente del consorzio universitario di Trapani Giovanni Curatolo (relatore), il dott. Michele Schifano psicologo dell'ASP e assessore comunale alle politiche sociali a Valderice, il prof. Mario Giacomarra, preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Palermo.



Hanno partecipato alcune scuole del territorio e nel corso della manifestazione tutti i club service hanno offerto un contributo per l'acquisto di un defibrillatore per la scuola media A. De Stefano di Erice, plesso Gemellini Asta.

Questo è l'elenco dei giovani premiati: Daniela D'angelo, responsabile casa editrice Avagliano, giornalista free lance; Veronica Florenzo, campionessa olimpionica giochi paraolimpionici del 2012; Pietro Adragna, giovane musicista, esce dal Conservatorio Scontrino di Trapani; Francesca Testa, ha vinto una borsa di studio presso L'Istituto Italiano Tumori di Milano; Giulia d'Antoni,

Master Graham School of Contemporary New York; Maurizio Fazio, vincitore della borsa di studio c/o italian scientists and scholars in North America foundation 2010 e vincitore borsa di studio Giovanni Artemise Harvard University; Sonia Sebastopoli, premiata per i suoi scritti dalla Commissione Pari Opportunità di Trapani; Jessica Pantaleo, poetessa premiata per la raccolta di poesie "La decolonizzazione delle anime".

### CALTAGIRONE

## UN VIAGGIO SUL FILO DEL TANGO

Succede qualcosa di straordinario quando si parla dell'Argentina; l'attenzione diviene più intensa, come se un filo invisibile volesse guidare la mente oltre l'oceano per scrutare e immaginare quello che succede in un paese dove vivono milioni di nostri connazionali. Nella capitale Buenos Aires, un quarto della popolazione ha radici italiane; l'Argentina, patria del tango, rappresenta per milioni di persone la terra della speranza, il luogo adatto per vivere e forse fare fortuna. In quest'ospitale nazione si realizzò un vero e proprio trapianto d'italiani, e di gente proveniente da più parti del mondo. Sul tema "Viaggio in Argentina - Il tango e la sua storia", il RC Caltagirone ha organizzato un incontro, relatore il prof. Gino Carbonaro, socio del Rotary Club di Modica che, oltre a parlare dell'Argentina, del tango e della sua storia, ha deliziato gli intervenuti con il magico suono della sua fisarmonica. Il relatore con un affascinante racconto sulle origini del tango ed i suoi più trasgressivi aspetti ha saputo ricreare le magiche atmosfere che hanno portato l'arte tanghera alla conquista del mondo. È stata una serata coinvolgente, con le stupende immagini della città di Buenos Aires proiettate sullo schermo e l'esibizione di due maestri di ballo (Maika Farruggio e Francesco Nicastro). Storia, tradizione, cultura e arte si sono fusi in uno struggente tuffo nel passato, molto gradito a tutti i presenti. Gino Carbonaro, laureato in filosofia all'Università

La Sapienza di Roma, docente e preside nelle scuole medie superiori, dall'età di 12 anni suona la fisarmonica. Da anni si dedica allo studio delle tradizioni popolari e della musica etnica. È anche autore del libro "La donna nei proverbi siciliani", un'opera da leggere tutta di un fiato che è già alla terza edizione e scrive nella pagina culturale del quotidiano La Sicilia. Nel corso della conviviale si è proceduto a rompere i salvadanai consegnati ai soci all'inizio dell'anno rotariano per una raccolta fondi pro Rotary Foundation, cui partecipano generosamente tutti i soci del Club.

Mario Sagone



## San Cataldo, Screening diabetologico

Per tutta la mattinata di una domenica di marzo il Rotary di San Cataldo ha svolto davanti al Municipio di San Cataldo uno screening diabetologico, con la collaborazione del gruppo Fratres di San Cataldo. "L'iniziativa - ha detto la presidente Orsola Caccia - è un contributo concreto del club alla cittadinanza sancataldese e mira a evidenziare situazioni di malattia diabetica non ancora diagnosticata. Inoltre abbiamo distribuito delle pubblicazioni specifiche che puntano a un miglioramento degli stili di vita per prevenire malattie come il diabete e la sindrome metabolica. Accogliendo le direttive del nostro governatore Lo Cicero, abbiamo portato il club in piazza per un'iniziativa benefica e per far conoscere gli ideali di servizio del nostro sodalizio".







## Alcamo, amarcord con Vaccarella



L'esaltante storia dei successi di Ninni Vaccarella ed i "segreti" di Vincenzo Florio, l'ideatore e il realizzatore della corsa "Targa Florio", la corsa più antica del mondo sono stati i temi di un incontro al RC Alcamo, introdotto dalla presidente Lucy Hernandez. Ninni Vaccarella ha raccontato delle sue prime giovanili guide "spericolate" e delle sue prime vittorie di categoria, nel biennio 1957/58, prima con la Fiat 1100 ereditata dal padre e poi con una Lancia Aurelia 2500. Nel 1959 arrivano i successi alla guida di una

Maserati e successivamente la chiamata alla guida della Ferrari e dell'Alfa Romeo. Tra i successi ai quali Vaccarella si è detto più legato quelli conseguiti alla 24 ore di Le Mans, il circuito più amato, oltre ovviamente ai tre primi posti conquistati alla Targa Florio. Il barone Giuseppe Giacomini di Migaido, pilota e noto appassionato di auto d'epoca, ha raccontato, con vari dettagli sui primi anni di vita, la storia della Targa Florio, mentre donna Costanza ha parlato della vocazione sportiva dello zio Vincenzo Florio rilevando alcune notizie poco conosciute come la realizzazione di un prototipo di aeroplano, che fece volare da Isola delle Femmine a Sferracavallo, e la costruzione di un camion per il trasporto di viveri e medicinali su strade sconnesse che poi sarebbe stato usato durante la guerra. "Era una mente vulcanica, mio zio", ha detto donna Costanza Afan de Rivera Costaguti, nipote di Ignazio e Franca Florio, ricordando anche il suo interesse per l'arte ("era un bravo pittore naïf").

## Nuova sede per il Club di Mazara

Il Rotary club di Mazara del Vallo ha inaugurato la propria nuova sede in occasione della visita del governatore distrettuale Gaetano Lo Cicero (nella foto con la spginora Patricia e il presidente del club Giuseppe Sinacori); erano presenti, oltre ai soci e consorti, autorità rotariane dell'Area Drepanum, rotaractiani, interactiani.



## CANICATTI', LOTTA ALL'OBESITÀ

L'obesità, principale disturbo nutrizionale del bambino e dell'adolescente, origina un elevato numero di complicanze di tipo medico e psicolo-

gico che condizionano la qualità di vita già nell'infanzia e predispongono ad un'elevata morbilità nell'età adulta. Con lo scopo di rimarcare l'importanza di una sana e corretta alimentazione e affermare lo stretto legame esistente tra cibo e salute Il Rotary Club di Canicattì presieduto da Paolo Cilona, con l'intervento della dott.ssa Elisa La Mendola, biologo nutrizionista, ha tenuto un incontro di informazione e ha attivato presso il Centro

Didattico Don Bosco di Canicattì, un Service di educazione alimentare rivolto ai giovani alunni.



## Aetna Nord Est

### Ecco la città-fiume recuperata a impatto zero

In un incontro promosso dal RC Aetna Nord Est a Bronte, il presidente arch. Carlotta Reitano ha presentato il progetto del "SimetoLandscape" insieme agli architetti Michele Marchese e Maurizio Spina. La filosofia del progetto è, in sintesi, questa: non serve costruire nulla per restituire al fiume Simeto e al paesaggio che lo circonda la sua maestosa bellezza naturale; non occorrono nuove cubature di cemento, strade asfaltate o strutture complesse per far riemergere quella città "invisibile" che dall'oasi a Sud di Catania si estende fino a Bronte, passando per Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Paternò e Adrano, tutti i paesi che fin dall'antichità dialogavano con il fiume. Il territorio del Simeto è già ricco di colori, odori, panorami, sentieri, a cui non è necessario aggiungere nulla, se non un filo conduttore architettonico che leghi tutto a una concreta visione d'insieme. L'ambiente ricompattato nella sua vasta estensione e rivalorizzato attraverso gli elementi che esso stesso offre e con interventi "leggeri", dona un nuovo potenziale agricolo e turistico. Questo è l'insegnamento degli oltre sessanta giovani professionisti provenienti dalle maggiori Università italiane e da quella estone di Tallin, che hanno partecipato al workshop internazionale "SimetoLandscape", alle Ciminiere di Catania con la presentazione dei progetti dei sei gruppi di lavoro. Per Bonte il progetto lavora su due polarità principali: la vecchia segheria alla periferia di Bronte, che diviene porta d'accesso di un sistema città-parco fluviale, e il castello di Maniace e il borgo pensati con nuove funzioni turistico-culturali. Un altro progetto riguarda un'area vasta per garantire la fruibilità del paesaggio del fiume Simeto inteso come museo di se stesso. La strategia complessiva di intervento tiene conto della molteplicità degli scenari ambientali, dello sviluppo dell'imprenditoria locale, del potenziamento della rete circumetnea, e prevede di sviluppare finestre di paesaggio sulle diverse sezioni territoriali, con un approccio "light", con un'architettura prevalentemente "a volume zero". «La riqualificazione della città-fiume è un progetto ambizioso, anelato da troppo tempo quasi da apparire come un sogno - ha affermato Luigi Longhitano presidente dell'Ordine degli Architetti di Catania che, insieme alla sua Fondazione e in collaborazione con l'associazione culturale Officina 21, con il Coordinamento Giovani Architetti (Coga) e con altre associazioni territoriali, ha organizzato l'iniziativa - ma il lavoro di questi neo architetti e ingegneri merita di essere reso cantiere e di non essere lasciato su carta, anche perché ha avuto il sostegno e l'approvazione di rinomati studi d'architettura e d'ingegneria in Europa e nel mondo».

**Il Bollettino "Rotary 2110" offre la possibilità di pubblicare al proprio interno inserzioni pubblicitarie e contenuti promozionali, versando un contributo alla Rotary Foundation.**  
Per informazioni e contatti ci si può rivolgere a [segreteria@distrettuale1213@rotary2110.it](mailto:segreteria@distrettuale1213@rotary2110.it) oppure al tesoriere distrettuale [alfredo.nocera@tin.it](mailto:alfredo.nocera@tin.it)





## Trapani Erice, discussione intorno al testamento biologico

Il RC Trapani Erice ha organizzato un incontro sul tema "Il Testamento Biologico: Aspetti giuridici, medici, etici", relatori Giovanni Vaccaro, giurista e governatore Eletto del Distretto Rotariano 2110, Goffredo Vaccaro, rianimatore ed esperto in cure palliative, mons. Gaspare Gruppuso, teologo ed esperto in bioetica. Ha introdotto il presidente dott. Antonio Bica.

Giovanni Vaccaro ha delineato il quadro giuridico normativo entro il quale si muove il complesso dei principi legati alla disponibilità del proprio corpo citando sia la nostra Costituzione, e specialmente l'art 32 ma non solo, e le Convenzioni Internazionali, quale quella di Oviedo recepita anche dall'Italia, ha esposto la situazione attuale negli altri paesi ed ha infine proposto un modello di Testamento Biologico che, pur in vacanza di legge, può avere il suo valore se debitamente ufficializzato nei momenti e nelle sedi opportune.

Goffredo Vaccaro ha esaminato gli aspetti medici della questione esplicitando, in prima istanza, alcune definizioni quali: concetto di vita e quello di morte con i parametri che li caratterizzano con riferimento alle norme che ne stabiliscono i criteri oggettivi; l'abbandono e, soprattutto, l'accanimento terapeutico; l'idratazione e l'alimentazione artificiale.

Mons. Gruppuso ha fatto un'ampia carrellata sui temi legati alla vita, della quale l'uomo deve usufruire ma non ne può disporre, ha delimitato le condizioni ascrivibili ad un accanimento terapeutico ed ha condannato, in linea con i due precedenti relatori, l'eutanasia sia essa commissiva che omissiva. Molto partecipata la discussione che ha seguito le relazioni. Ha concluso l'assistente del governatore, Rocco Cassarà



## INTERACT GELA: "IO E IL MONDO: NELLA MIA CITTÀ"

Per il cinquantenario della fondazione del progetto Interact e il 2700° anniversario della fondazione di Gela l'Interact gelese ha promosso tra gli studenti della città un concorso di disegno e poesia sul tema "Io e il mondo: nella mia città ieri, oggi e domani". La commissione (composta dal presidente dell'Interact Letizia Cataldo, dal presidente del Rotary Nunzio Alecci, dal delegato distrettuale per le risorse multimediali Carlo Napoli, e dalla prof.ssa Concetta Tranchina) ha attribuito per la sezione disegno il primo premio a Davide Cannizzaro, il secondo a Giovanni Di Bartolo, il terzo a Francesco De Martino; per la sezione poesia al primo posto si sono classificati Alessio Calabrese e il gruppo della IV D del circolo didattico "Enrico Solito". La premiazione si è svolta nell'auditorium del liceo classico Eschilo. La presidente dell'Interact ha sottolineato che il progetto "è stato proposto ai bambini per spingerli a immaginare una città migliore, proiettata verso il futuro e in cui possano riemergere le glorie del prestigioso passato gelese; l'idea di istituire il premio è nata dal desiderio di far sentire i nostri piccoli studenti protagonisti, almeno per un giorno, del loro futuro".



## Valle del Salso, Paul Harris Fellow al delegato della Croce Rossa



Il Rotary Club Valle del Salso ha ospitato l'Istruttore d'Area Nicola Sorce che ha intrattenuto i soci sulle finalità del Rotary in una serata che si è conclusa con il conferimento della PHF al Delegato della Cri dott. Nicolò Piave; il riconoscimento che nasce dalla collaborazione tra Rotary e Cri per il progetto "Chi salva un bambino salva il mondo intero" che ha visto esperti della Cri spiegare le tecniche per la disostruzione delle vie aeree di bambini o lattanti in caso di soffocamento nelle scuole di Sommatino, Delia, Riesi e Mazzarino a docenti, familiari e volontari della Protezione civile. Lo stesso riconoscimento era già stato attribuito ad Anita Lo Piano, presidente del coordinamento della Cri di Gela, e alla presenza del

Presidente 2011 - 2012, prof. Salvatore Frasca, è stato donato un manichino da utilizzare per l'addestramento agli interventi anche al coordinamento di Gela, come precedentemente fatto con quello di Caltanissetta. "Ogni anno in Italia - ha ricordato il presidente D'Antona - 50 bambini perdono la vita per soffocamento da corpo estraneo (il 27 % dei decessi accidentali - dati 2007 Società Italiana di Pediatria) non solo per il corpo estraneo che hanno ingerito accidentalmente (palline di gomme, prosciutto crudo, insalata, caramelle gommosi, noccioline, giochi ecc.), ma soprattutto perché chi li assiste nei primi drammatici momenti di solito non è formato a queste manovre e genera disastrose conseguenze".



## Service in pillole

L'acqua fornita da Caltaqua è di ottima qualità e può essere tranquillamente bevuta. È questo il messaggio della conferenza sul tema "Acqua corrente o minerale?" tenuta al Rotary Club di **CALTANISSETTA** dal dott. Vincenzo Infantino, geologo di Caltaqua. L'incontro, voluto dal presidente del club Salvatore Granata e dal prefetto Diego Argento, ha permesso di fare il punto sulla sicurezza dell'acqua che arriva nelle case nissene. "L'acqua fornita a Caltanissetta - ha spiegato Infantino - rispetta tutte le norme di legge ed ha anche una bassa mineralizzazione, pari a 249 mg/l, che la fa classificare tra le acque oligominerali. Peraltro i controlli sono molto frequenti ed effettuati non solo da Caltaqua ma anche dall'Asp e dall'Arpa". Infantino ha anche parlato dei progetti di ricerca di nuove fonti idriche che puntano all'utilizzo di alcuni pozzi e al ripristino dello storico acquedotto Geraci - Geracello

Nel 49% degli alunni visitati a Trabia (Palermo) nel corso di uno screening visivo promosso dal Rotary club **TERMINI IMERESE** sono stati riscontrati problemi visivi, piuttosto gravi nel 9 per cento dei casi. Questi dati illustrano l'utilità del progetto promosso dal Rotary per le scuole elementari "La Masa" e "Capuana" col motto "occhio alla vista: vedere bene per imparare meglio". I risultati sono stati illustrati nel corso di un incontro con l'intervento del presidente del RC Giorgio Castelli, del dirigente scolastico Michele Fucarino, del sindaco di Trabia Francesco Bondì. L'iniziativa ha avuto il patrocinio dell'istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia, e ha incluso anche un intervento di educazione alimentare: ne hanno parlato l'avv. Lilliana Castelli, il biologo Luca Cicero, il veterinario Michele Chetta, la dietista Paola Spina.

Il RC **VITTORIA** ha tenuto un incontro sul tema "Carceri, eterna emergenza", relatori i consoci Maurizio Catalano e Giuseppe Di Stefano, e la dott.ssa Chiara Morales comandante della polizia penitenziaria nella casa

circondariale di Ragusa. Ha introdotto il presidente Carmelo Sidoti. Sono stati messi in rilievo i numerosi problemi - dal sovraffollamento all'inadeguatezza delle strutture - che rendono spesso la carcerazione incompatibile con gli obiettivi costituzionali di rieducazione e risocializzazione. Quanto a Ragusa, c'è un dato particolare: il 45% della popolazione carceraria locale è rappresentato da extracomunitari.

Nella sala teatro dell'istituto penale minorile "Malaspina" di Palermo il RC **PALERMO MEDITERRANEA** ha organizzato un pomeriggio di svago teatrale e di giochi per circa 30 bambini ospiti di cinque Case Famiglia di Palermo e provincia. L'iniziativa, riconfermata in questa seconda edizione, dal presidente del Club Fabio Maggiore, tende a rendere ancor più familiari e serene le festività pasquali a bambini, che in simili ricorrenze hanno ancor più bisogno di affetto ed attenzioni. Inoltre, ai piccoli sono state offerte Uova di Pasqua, e tante leccornie, dolci e merende, tutte "fatte in casa" dai soci del Club rotariano. Il lieto incontro è stato organizzato con la Direzione dell'Istituto Minorile, la Polizia giudiziaria, e i tutor delle Case Famiglia interessate.

Il RC **PALERMO AGORÀ** ha rinnovato a Palazzo Fatta l'ormai tradizionale appuntamento "Cioccolata per Bontà": una raccolta fondi organizzata dal Club finalizzata al sostentamento del GROCC Missione Agorà. L'incontro è stato aperto dal presidente Luciano Cirincione. Nel corso della serata è stato anche presentato il libro "Karol pietra del terzo millennio" di Rosa Anna Asaro, introdotta dal prefetto del club Beatrice Scimeca. La Corale Claudio Monteverdi di San Cataldo, diretta dal M° Augusto Fiore, ha recitato e cantato i versi dell'opera. Fra gli altri erano presenti il presidente del RC Palermo Ovest Sergio Malizia, il presidente del RC Termini Imerese Giorgio Castelli ed Eliana Lo Castro Napoli presidente del Soroptimist Palermo.

Adempio volentieri alla volontà di scrivere nella rubrica del Distretto, "Passato e Presente", una breve storia sul Rotary Club Palermo Cefalù, oggi Palermo Agorà, che lo scorso anno ha celebrato il venticinquesimo anniversario. Confesso che ripercorrendo le attività svolte, i ricordi appaiono ingialliti, lisci come erano allora le fotocopie, fragili e crepitanti come solo il tempo li sa conservare. Il 25 giugno 1986 nasceva il Rotary Club Palermo Cefalù su sollecitazione del Cavaliere del Lavoro Giuseppe Gioia, e del Governatore del Distretto, Salvatore Cocuzza Silvestri. La prima assemblea dei soci avvenne nel salone conferenze dell'Orto Botanico di Palermo, gentilmente messo a disposizione dal Direttore dell'epoca Professore Andrea Di Martino, che succederà nella carica di Presidente nell'anno 1990/91, allo stesso Cavaliere Gioia, riconfermato per tre anni consecutivi. Nel 1986, ancora non esisteva il gruppo Panormus e il nostro club Palermo Cefalù era il settimo dopo i più antichi Palermo (fondato nel 1925), Palermo Est (1958), Palermo Ovest (1972), Palermo Nord già Costa Gaia (1979), Palermo Monreale (1980), Palermo Sud (1985).

Dopo il nostro, fu consegnata, a distanza di qualche mese, la carta al Club di Lercara Friddi (1986) e poi a seguire Palermo Teatro del Sole (1991), Corleone (1993), Parco delle Madonie (1995), Bagheria (1998) etc. fino al più recente Club di Cefalù, (2006) la cui istituzione, dopo tre anni ha decretato la sostituzione del nome, arrivando appunto alla rifondazione del Palermo Agorà (2009). La crescita di nuovi Club, era incoraggiato da Evanston, e proprio da lì pervenne, l'richiesta di fondare un nuovo Club il cui nome fosse affibbiato a Cefalù, ridente cittadina dimare, nota turisticamente nel mondo, che negli elenchi del Rotary ancora mancava. L'albergo prescelto per le riunioni fu il Costa Verde, allora appena inaugurato e di particolare bellezza architettonica, e rimarrà per sempre nella mia memoria, la prima riunione ufficiale del Club, presenti solo i soci, ci ritrovammo ordinati e composti, in un salotto a noi riservato, a presentarci vicendevolmente per farci conoscere. Soci fondatori sono stati: Aiello Carlo, Barone Giuseppe, Bellia Natale, Buttitta Antonino, Capitummino Angelo, Carapezza Emilio, Carapezza Marcello, Caruso Pietro, Corrao Nicola, D'Antonio Arcangelo, Di Benedetto Giovanni, Di Martino Andrea, Dragotta Giuseppe, Garofalo Salvatore, Gigante Nicasio, Gioia Giuseppe, Giunta Francesco, Italiano Luigi, La Barbera Giuseppe, Longo Salvatore, Mascali Antonio, Miceli Giuseppe, Migliaccio Alessandro, Pilato Giovanni, Raimondo Francesco, Sacco Francesco, Sanfilippo Emilio, Simonetti Giuseppe, Sprini Giovanni, Vaiana Pasquale, Venturella Pietro, Vesco Ignazio. I connotati di un club si sa, derivano dalla maggioranza delle categorie dei suoi affiliati, cosicché il club Palermo Cefalù, che nel primo decennio poteva contare sulla presenza di imprenditori agricoli, mosse i suoi primi passi spaziando tra convegni sui fitofarmaci, interessi agro-pastorali, botanici e naturalistici. Contemporaneamente all'interno del club di provenienza dell'amico Pino Gioia, alcuni consoci di queste categorie di appartenenza, dettero le dimissioni, generando nel sodalizio una metamorfosi generazionale che, la caparbietà e lungimiranza, degli amici Arcangelo D'Antonio e Mimmo Badagliacca, rispettivamente presidenti negli anni 1993-94 e 1994-95, seppero gestire brillantemente: rilanciarono il club, esternando la loro azione, prediligendogli scambi con gli altri club cittadini e del territorio, che frattanto erano proliferati, divenendone addirittura patrocinanti, come per il Parco delle Madonie, Bagheria e Cefalù! Negli ultimi anni il club ha espresso una molteplicità di medici dalle specializzazioni diverse che con le loro competenze plurime hanno avvicinato i soci alle problematiche sanitarie che affliggono la popolazione; si sono intensificati i rapporti con gli altri club dell'Area Panormus, si sono realizzate iniziative per reperire fondi a favore dei progetti umanitari e di service, quali la lotta alla poliomielite, alla talassemia, alla alfabetizzazione. Con la rifondazione del club, è come se si fosse chiuso un capitolo, la fine di un periodo e l'inizio di uno nuovo, lasciando però immutata l'identità del club e mantenendo alta la qualità degli adepti, sempre mantenuti tra le 30 e le 40 unità. Ammetto di provare una particolare sensazione, nello scrivere la storia del club perché, se da un lato è vero che ventisei anni rappresentano la vita di un ragazzo, e/o la carriera lavorativa di un uomo, dall'altro gli anni rotariani di ieri, sono come quelli di oggi, e la spiegazione consiste nella qualità delle persone, nella modalità dello scambio, nel rapporto tra i soci, quelli autentici, attenti a ricevere e dare quanto l'uno può dare o ricevere dall'altro, nella tolleranza, nel rispetto reciproco.

## Palermo Agorà

*Giuseppe Dragotta  
Past president 1999-2000 e assistente del Governatore*